

Il giornalista ucciso picchiato anche al volto Resta viva la pista privata

Medico legale al lavoro per chiarire le cause della morte. Approfondimenti sul rogo appiccato dopo l'aggressione in campagna

Il fuoco non è riuscito a cancellare le tracce del pestaggio. Luigi "Luca" Esposito è stato picchiato selvaggiamente, anche al volto, prima di essere ucciso nelle campagne di Eboli. Il rogo però ha reso molto complicata l'autopsia e sul tavolo del medico legale ci sono ancora diversi interrogativi da sciogliere, a cominciare dalla causa determinante per la morte del 53enne giornalista, volto noto di trasmissioni televisive dedicate alle squadre di calcio campane, assassinato e dato alle fiamme la notte tra sabato 18 e domenica 19 luglio.

Non dovrebbe essere stato stroncato solo dalle botte, forse l'omicida lo ha soffocato. E se a

un primo esame era stato escluso che l'incendio fosse stato appiccato quando il cuore dell'uomo aveva ormai smesso di battere, con il passare delle ore anche su questo punto si è fatto strada qualche dubbio che dovrà essere fugato attraverso ulteriori approfondimenti.

Al momento la dinamica, sia pure ricostruita solo parzialmente, e il luogo dove è stato consumato il delitto inducono i carabinieri e la Procura di Salerno diretta da Raffaele Cantone a mantenere la pista del movente privato come prima ipotesi di lavoro. È plausibile che la vittima avesse un appuntamento con l'assassino. Ma la riservatezza con la quale Esposito proteggeva i suoi affari personali non ha ancora consentito di andare oltre questa ipotesi. Non sono arrivati contributi significativi dalle telecamere di videosorveglianza, né dal sottobosco di senza fissa dimora e prostitute che nelle ore notturne popola la zona do-

ve è stato rinvenuto il cadavere carbonizzato. Se anche qualcuno ha visto o sentito qualcosa, nessuno si è fatto avanti.

Qualcuno invece potrebbe aver acceso il telefono di Esposito quando il giornalista era già stato ucciso da diverse ore. Potrebbe trattarsi dell'assassino, oppure solo di una persona che si è ritrovato tra le mani il dispositivo senza aver avuto un ruolo nel delitto, per averlo trovato dopo che era stato abbandonato oppure addirittura abbandonato. È un elemento anche questo al vaglio degli investigatori che

Il cellulare della vittima è sparito, qualcuno però sembra averlo acceso molte ore dopo l'omicidio. Disposti anche accertamenti bancari



Luigi "Luca" Esposito

indagano sull'omicidio dell'editorialista. Il cellulare non è stato ritrovato. Il dato, come anticipato da "La vita in diretta estate", è stato estrapolato dai carabinieri attraverso l'esame via web del profilo whatsapp della vittima. I messaggi inviati nella serata di sabato risultano ricevuti dal telefono solo tra le 18.30 e le 18.40 del giorno successivo, dunque molto tempo dopo il delitto.

Un capitolo a parte riguarda l'attività lavorativa "fantasma" di cui Esposito parlava, funzionario dell'Arpac o della Regione, specializzato in controlli in aziende anche bufaline, che è stata smentita da tutti gli enti in-

teressati, compreso l'Ordine dei Biologi. La Procura ha disposto accertamenti bancari per ricostruire il percorso delle entrate economiche della vittima.

Si verifica se, al di là delle qualifiche di cui si vantava, il giornalista si fosse occupato realmente di controlli in aziende ed eventualmente per conto di chi. E ci si chiede se, invece, quelle bugie possano aver avuto qualche ruolo nella tragedia che ha sconvolto familiari e amici dell'opinionista senza peli sulla lingua, massacrato senza ancora un perché.

— D. D. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RAPPORTO ECONOMIA SALERNO 2026

A cura di Comunicazione & Territorio

COMUNE DI VALVA

Valva guarda al futuro tra servizi, sicurezza e valorizzazione del territorio Servizi, sicurezza, valorizzazione del territorio. Riparte l'amministrazione Vuocolo

La riconferma del Sindaco Giuseppe Vuocolo alle ultime elezioni amministrative ha dato nuovo impulso all'azione amministrativa del Comune di Valva, proseguendo un percorso che negli ultimi anni ha prodotto risultati concreti e significativi.

Tra le principali priorità dell'Amministrazione comunale vi è il continuo miglioramento del servizio di raccolta differenziata, settore nel quale Valva rappresenta oggi una delle realtà più virtuose del territorio. La percentuale di raccolta è infatti passata dal 64,44% nel 2022 al 79,66% nel 2023, fino a raggiungere l'attuale 85,22%, senza alcun incremento delle tariffe a carico dei cittadini per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Particolare attenzione è rivolta anche al servizio idrico. L'obiettivo è estendere la rete alle aree del territorio comunale ancora prive di approvvigionamento e contrastare il fenomeno degli allacci abusivi, che nei periodi di maggiore siccità contribuiscono ad aggravare le criticità legate alla disponibilità d'acqua.

Tra gli interventi pro-



In foto, una veduta del borgo di Valva e Villa d'Ayala

strategici attraverso una vera Unione tra enti, con l'obiettivo di valorizzare il comprensorio e renderlo sempre più competitivo sotto il profilo turistico e culturale.

VILLA D'AYALA, CUORE DELLA VALORIZZAZIONE TURISTICA E CULTURALE

Simbolo del patrimonio storico e culturale di Valva è Villa d'Ayala, prestigiosa dimora edificata alla fine del XVIII secolo dalla famiglia dei Marchesi Valva e successivamente passata alla famiglia D'Ayala. Oggi il complesso appartiene al Sovrano Militare Ordine di Malta.

Il suo straordinario parco storico, esteso per circa 18 ettari, è considerato uno dei giardini storici più affascinanti d'Italia. Al suo interno si sviluppano boschi di lecci, aceri e castagni, eleganti viali geometrici, suggestive fontane monumentali, grotte artificiali, tempietti neoclassici e numerose statue ispirate alla mitologia classica.



Tra gli elementi più caratteristici spicca il celebre Teatro di Verzura, un autentico anfiteatro naturale delimitato da siepi di bosso scolpite e impreziosito da decine di busti in pietra che ricreano l'effetto scenografico di un pubblico immobile nel tempo.

Per l'estate 2026 Villa d'Ayala ospiterà tre appuntamenti dedicati alla musica classica e jazz, mentre il 10 agosto, in occasione della

Notte di San Lorenzo, sarà protagonista di un'apertura straordinaria serale con spettacoli musicali itineranti e iniziative culturali immerse nella suggestiva atmosfera del parco monumentale.

GLI APPUNTAMENTI DELL'ESTATE VALVESE

Il calendario estivo sarà arricchito da manifestazioni ormai entrate nella tradizione locale.

L'1 e 2 agosto si svolgerà la tradizionale Fusillata, organizzata dalle associazioni del territorio, durante la quale sarà possibile degustare il celebre fusillo valvese, preparato rigorosamente a mano con il tradizionale ferretto e condito con il tipico ragù locale.

Il 5 agosto il centro storico ospiterà "Cat Catasc" ("La Lucciola" nel dialetto locale), evento promosso da un'associazione di giovani valvesi che animerà il borgo con musica dal vivo, street food, degustazioni, beverage e dj set.

Infine, il 10 e 11 agosto, la Pro Loco di Valva organizzerà la 28ª Sagra della Taratella, dedicata alla tipica pasta fresca locale, lavorata ancora oggi a mano con l'antico mattarello scanalato, simbolo della tradizione gastronomica del paese e autentica eccellenza del territorio.

Valva si presenta così come una comunità dinamica, capace di coniugare qualità dei servizi, tutela del patrimonio storico, sicurezza e promozione delle proprie eccellenze, investendo in uno sviluppo sostenibile fondato sulla valorizzazione della propria identità e delle proprie tradizioni.